



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073

Foglio 28/2017



DOMENICA 16 LUGLIO – XV del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 17 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDI' 18 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDI' 19 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDI' 20 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

VENERDI' 21 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 22 LUGLIO

ore 18.00: S. Rosario

ore 18.30: Eucaristia con la partecipazione dei ragazzi del Grest

DOMENICA 23 LUGLIO – XVI del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

Avvisi

- Lunedì, Martedì e Mercoledì presso gli ambienti sportivi parrocchiali incontri di pallavolo con apertura serale del circolo NOI.

- Il Grest continuerà fino al 22 luglio. Dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 fino alle 18.30; sabato alle 18.15. Sabato dopo l'Eucaristia continuerà la festa con cena aperta a tutti e piccola recita conclusiva del grest.

- Chi vuole può portare a casa le immagini plastificate del Cuore di Maria, di Gesù Misericordioso e dell'Arcangelo Michele.

- Tutti coloro che vogliono possono sempre celebrare il sacramento della Riconciliazione tutti i giorni quando c'è il parroco, in chiesa o in canonica. Sicuramente è possibile trovarlo il sabato pomeriggio.

- Chi ha fiori e vuole offrirli per la chiesa, può portarli.

- Chi ha persone ammalate all'ospedale o in casa e gradisce la visita del sacerdote, avvisi.

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Egli parlò loro di molte cose con parabole. Magia delle parabole: un linguaggio che contiene di più di quel che dice. Un racconto minimo, che funziona come un carburante: lo leggi e accende idee, suscita emozioni, avvia un viaggio tutto personale.

Gesù amava il lago, i campi di grano, le distese di spighe e di papaveri, i passerini in volo. Osservava la vita (le piccole cose non sono vuote, sono racconto di Dio) e nascevano parabole.

Oggi Gesù osserva un seminatore e intuisce qualcosa di Dio. Il seminatore uscì a seminare. Non 'un', ma 'il' seminatore, Colui che con il seminare si identifica, perché altro non fa' che immettere nel cuore e nel cosmo germi di vita. Uno dei più bei nomi di Dio: non il mietitore che fa i conti con le nostre povere messi, ma il seminatore, il Dio degli inizi, che dà avvio, che è la primavera del mondo, fontana di vita.

Abbiamo tutti negli occhi l'immagine di un tempo antico: un uomo con una sacca al collo che percorre un campo, con un gesto largo della mano, sapiente e solenne, profezia di pane e di fame saziata. Ma la parabola collima solo fin qui. Il seguito è spiazzante: il seminatore lancia manciate generose anche sulla strada e sui rovi. Non è distratto o maldestro, è invece uno che spera anche nei sassi, un prodigo inguaribile, imprudente e fiducioso. Un sognatore che vede vita e futuro ovunque, pieno di fiducia nella forza del seme e in quel pugno di terra e rovi che sono io.

Che parla addirittura di un frutto uguale al cento per uno, cosa inesistente, irrealistica: nessun chicco di frumento si moltiplica per cento. Un'iperbole che dice la speranza altissima e amorosa di Dio in noi.

Tuttavia, per quanto il seme sia buono, se non trova acqua e sole, il germoglio morirà presto. Il problema è il terreno buono. Allora io voglio farmi terra buona, terra madre, culla accogliente per il piccolo germoglio. Come una madre, che sa quanto tenace e desideroso di vivere sia il seme che porta in grembo, ma anche quanto fragile, vulnerabile e bisognoso di cure, dipendente quasi in tutto da lei.

Essere madri della parola di Dio, madri di ogni parola d'amore. Accoglierle dentro sé con tenerezza, custodirle e difenderle con energia, allevarle con sapienza.

Ognuno di noi è una zolla di terra, ognuno è anche un seminatore. Ogni parola, ogni gesto che esce da me, se ne va per il mondo e produce frutto. Che cosa vorrei produrre? Tristezza o germogli di sorrisi? Paura, scoraggiamento o forza di vivere?

Se noi avessimo occhi per guardare la vita, se avessimo la profondità degli occhi di Gesù, allora anche noi comporremmo parabole, parleremmo di Dio e dell'uomo con parabole, con poesia e speranza, proprio come faceva Gesù.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 15 LUGLIO ore 18.30: def. Tessaro **MARIA** e **BRUNELLA**
def. Cesaro **PLINIO**
def. Faccio **PAOLO, AUGUSTO** ed **EUGENIA**
def. Gandini **POMPEO**

Domenica 16 LUGLIO ore 9.30: def. fam. **Trombin - Calearo**
def. Rossato **DUILIO**, Strabello **RITA** e **GABRI**
def. fam. De Angeli **LINDA** e **RAIMONDO**

Lunedì 17 LUGLIO ore 8.30: def. Urban **SANDRO** e **MARIO**

Sabato 22 LUGLIO ore 18.30: def. Tessaro **MARTINO** ed **EMILIA**

Domenica 23 LUGLIO